

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio della
Provincia il **21 APR. 2004**
Compresa nell'elenco trasmesso ai Copigruppo
Divenuta esecutiva per decorrenza del termine,
ai sensi dell'art. 134, Co. 3, D. Lgs. 18/08/2000, n° 267

Verbale n. 13

Adunanza 23 marzo 2004

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VARISELLA - VARIANTE PARZIALE N. 4
AL P.R.G.C. - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 330 - 77163/2004

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Il Funzionario Amministrativo
(Marfagrazzini)

Sono assenti gli Assessori GIUSEPPE GAMBA e GIOVANNI OLIVA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Varisella risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 194 - 14136 del 13/04/1992 e di Variante n. 1, approvata con deliberazione G.R. n. 29 - 27731 del 06/09/1993;
- ha approvato, con deliberazioni C.C. n. 11 del 16/03/1999 e n. 12 del 25/06/2001, le Varianti parziali n. 1 e n. 2 al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 12 del 02/07/2003, il progetto preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 31 del 18/12/2003, il progetto preliminare della Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C.; ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, trasmessa alla Provincia, in data 09/02/2004, per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

richiamati i dati socio-economici e territoriali del Comune di Varisella:

- popolazione: 606 abitanti (al 1971); 668 ab. (al 1981); 668 ab (al 1991); 690 ab. (al 2001), dato che evidenzia una sostanziale stabilità nell'ultimo ventennio;

- superficie territoriale di 2.236 ettari, dei quali 275 di collina e 1.961 di montagna. La conformazione fisico-morfologica evidenzia 167 ha con pendenze inferiori ai 5°, 752 ha con pendenze tra 5° e 20°, i rimanenti con pendenze superiori ai 20° (41% del territorio comunale); è caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 1.546 ettari (circa il 69% della superficie territoriale), dalle quali deriva una caratterizzazione di pregio ambientale del territorio;
- sistema produttivo: non appartiene ad un *Ambito di valorizzazione produttiva* del P.T.C.;
- è incluso nel *Sistema di diffusione urbana del Ciriace* e nella "macro area" con i Comuni di Cafasse, Vallo Torinese e Fiano;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Lanzo-Ciriè, Sub-ambito "*Comunità Montana Val Ceronda e Casternone*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- infrastrutture viarie: è attraversato dalle Strade Provinciali n. 181 e 182;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Torrente Ceronda, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di conoidi attivi;
- tutela ambientale:
 - Area Protetta Regionale Istituita "*Riserva Naturale Integrale della Madonna della Neve sul Monte Lera*" e Biotopo Comunitario BC 10008, che interessa una superficie comunale di circa 20 ettari;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegata agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 31/2003 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata, finalizzati a:

- apportare alcune modifiche alle norme riguardanti il patrimonio edilizio esistente;
- istituire una zona a destinazione turistico-ricettiva;

rilevato che il Comune di Varisella, con la deliberazione testè citata, propone, nello specifico, le seguenti modifiche cartografiche e normative al Piano Regolatore Generale Comunale vigente:

- modifica alla normativa relativa agli edifici di recente costruzione, ubicati nei nuclei di vecchio impianto o di recente formazione, la quale attualmente prevede come categoria di intervento la sola "*manutenzione straordinaria*". Le nuove categorie proposte ("*ristrutturazione*" con ampliamento funzionale una-tantum e la "*sostituzione edilizia di tipo C*") sono ammissibili solo su alcuni immobili, individuati puntualmente dagli elaborati di Variante, e risultano necessarie al fine di operare adeguamenti funzionali, volti anche al miglioramento e/o alla eliminazione dei caratteri tipologici incoerenti con il contesto edilizio esistente;
- in località ex Poligono, l'individuazione di una nuova area di superficie pari a mq 1.534 a destinazione *turistico-ricettivo "Tr1"*, adiacente ad un edificio residenziale

esistente, al fine di promuovere la valorizzazione turistica della zona (partenza escursioni verso la *Madonna della Neve* e vicinanza pista di mountain-bike);

evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ed ai progetti sovracomunali approvati;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 15/03/2004, nel quale si prospetta l'opportunità di presentare osservazioni, delle quali si ritiene di condividere il contenuto;

visti:

- il 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali e loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, le seguenti osservazioni al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Varisella, adottato con deliberazione C.C. n. 31 del 18/12/2003:

- a) con riferimento all'intervento di individuazione di una nuova area a destinazione *turistico-ricettiva "TrJ"*, dalla documentazione di Variante trasmessa, risulta non contigua a zone urbanizzate e/o di nuovo impianto. Si invita, pertanto, l'Amministrazione Comunale a verificare attentamente quanto proposto, ricordando che le localizzazioni (o rilocalizzazioni) di aree destinate alla residenza, a servizi ed ad attività economiche, devono essere previste (cfr. art. 17, L.R. n. 56/77) "... su aree contigue a quelle urbanizzate o a quelle di nuovo impianto previste dal Piano Regolatore Generale vigente ...".

Tale orientamento è peraltro confermato dalla Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 12/PET, la quale precisa: "*Con le Varianti Parziali possono essere rilocalizzate pari quantità (di edificabilità e/o di superficie) di aree edificabili a medesima destinazione d'uso (residenziali, produttive, per servizi, ecc.) semprechè tali modifiche non producano gli effetti di cui alla lettera a) del 4° comma. Le rilocalizzazioni devono essere realizzate su aree contigue a quelle urbanizzate o a quelle di nuovo impianto previste dal Piano Regolatore, secondo*

le disposizioni previste dalla lettera f) del 4° comma e dal 7° comma: in caso contrario, la modifica sarebbe strutturale in quanto inciderebbe sostanzialmente sul disegno di Piano". A tale proposito, val la pena di sottolineare che la citata Legge Regionale e la sua Circolare esplicativa n. 12/PET fanno riferimento ad una contiguità con aree già urbanizzate o la cui urbanizzazione è già prevista dal Piano e non ad una contiguità con urbanizzazioni (una strada o una linea elettrica o ancora una condotta fognaria). Quest'ultima interpretazione non appare sostenibile in quanto configura una condizione che renderebbe idoneo, ad ospitare le rilocalizzazioni (o le nuove previsioni), gran parte del territorio comunale della maggior parte dei Comuni, quasi annullando, la sua caratteristica di requisito limitativo per le varianti parziali, voluta dalla legge;

- b) si rileva, inoltre, che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica (o quantomeno, per questa prima fase, con la Proposta di Zonizzazione Acustica) ai sensi della L.R. n. 52/2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico".

Tale legge (che ha previsto una fase transitoria - i cui termini sono scaduti il 15 agosto u.s. - per consentire ai Comuni di avviare la procedura di approvazione del citato Piano), dispone, difatti, che " .. la zonizzazione è comunque predisposta in caso di approvazione o modifica degli strumenti urbanistici .. " (c.3 art. 5) e che " ... ogni modifica degli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica e l'eventuale revisione della classificazione acustica." (c.4 art.5);

Si invita, pertanto, l'Amministrazione Comunale di Varisella, a sanare le carenze soprarichiamate, per non incorrere in ulteriori possibili profili di illegittimità;

2. di dare atto che con separato provvedimento viene dichiarata la compatibilità della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;
3. di trasmettere al Comune di Varisella la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

La presente copia, composta di n. 2
fogli è conforme all'originale.

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso

TORINO 21 APR 2004



Il Funzionario Amministrativo
(Mariagrazia Dellera)